



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

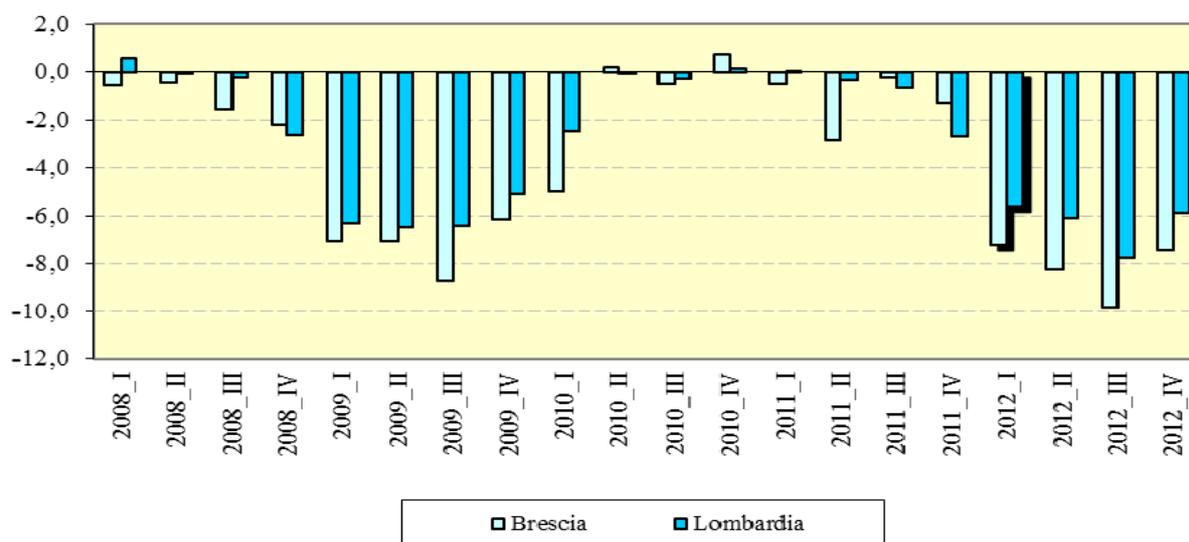
CONGIUNTURA DEI SERVIZI AL 4° TRIMESTRE 2012

L'indagine congiunturale dei servizi nel quarto trimestre ha coinvolto 202 imprese bresciane operanti nei settori delle costruzioni, del commercio all'ingrosso, degli alberghi e ristoranti, dei trasporti e attività postali, dell'informatica e telecomunicazioni, dei servizi avanzati alle imprese, dei servizi alle persone e degli altri servizi con 3 addetti e più, pari al 129,49% del campione teorico. Anche negli ultimi tre mesi è continuata la fase calante rilevata negli scorsi trimestri. Il volume d'affari ha registrato una nuova battuta d'arresto su base annua pari a -7,41%, più intensa del risultato regionale (-5,88%).

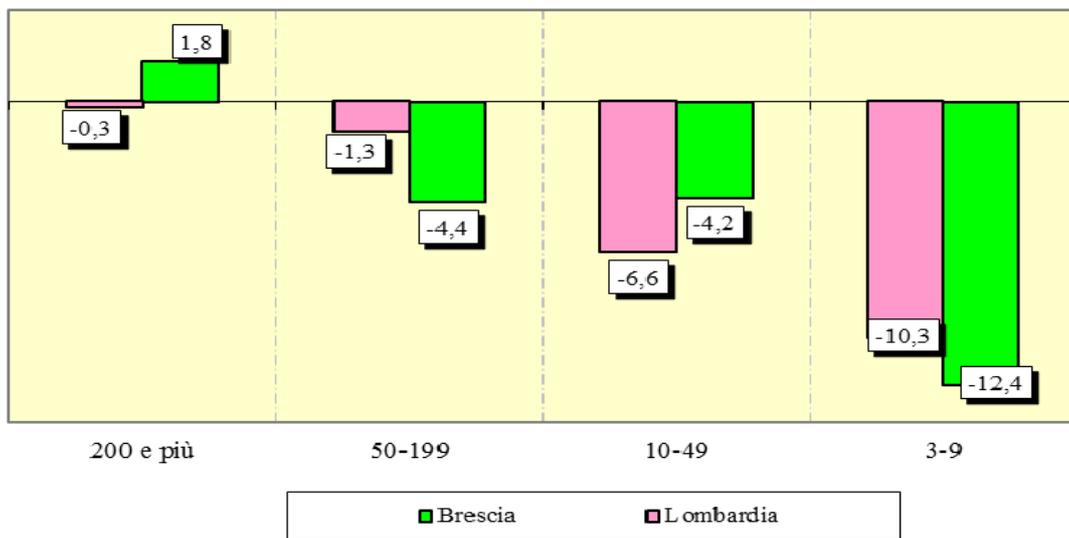
La dimensione d'impresa maggiormente colpita si conferma la micro impresa (-12,38% su base annua), seguita dalle piccole e medie imprese (rispettivamente su base annua -4,21% e -4,40%).

La flessione ha colpito in modo generalizzato tutti i comparti, in particolare le costruzioni e gli alberghi e ristoranti (rispettivamente -11,91% e -9,11%); intensa è stata la riduzione per gli altri servizi (-6,38%) ed i servizi avanzati (-4,12%).

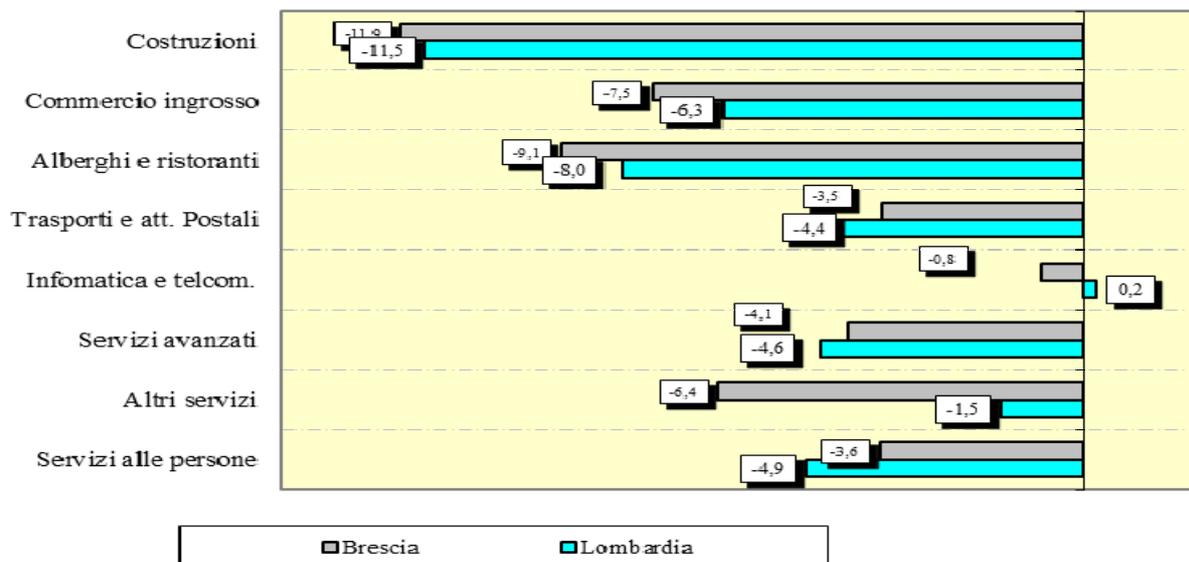
Servizi in provincia di Brescia. Andamento del volume d'affari
(variazioni tendenziali grezze)



**Servizi al 4° trimestre 2012 volume d'affari per classi dimensionali
(variazioni tendenziali grezze)**



**Servizi al 4° trimestre 2012 volume d'affari per attività economica
(variazioni tendenziali grezze)**



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le attese espresse dalla maggior parte delle imprese intervistate per il primo trimestre 2013 sono orientate alla stazionarietà del volume d'affari e dell'occupazione. La quota di imprese che si aspetta un'ulteriore riduzione è comunque consistente: rispettivamente 39,8% per il volume d'affari e 16,2% per l'occupazione.

Il dettaglio rivela che le attese peggiori relativamente al volume d'affari sono espresse dalle piccolissime imprese (diminuzione per il 46,8% delle intervistate), mentre quelle relative all'occupazione sono espresse dalle imprese della classe dimensionale 50-199 addetti (diminuzione per il 36,0% delle intervistate).

Relativamente ai settori di attività sono i comparti degli altri servizi, dei servizi avanzati e dei servizi alle persone che concentrano la quota maggiore di imprese che attende una nuova flessione del volume d'affari nel prossimo trimestre (rispettivamente 77,8%, 60,0% e 75,0% delle imprese intervistate).

Le prospettive per l'occupazione rimangono per la maggioranza assoluta degli imprenditori stabili; oltre 8 imprese su dieci intervistate, infatti, non prevedono assunzioni nel prossimo trimestre. La tendenza è diffusa a tutte le dimensioni d'impresa ed a tutti i settori.

